AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione (*ex* art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) e successiva attuazione, sul territorio del Distretto SS 52 Marsala - Petrosino, del progetto denominato "Famiglie al Centro". Azione progettuale approvata dall'Assessorato Regionale della Famiglia con D.D.G. 956 del 24/03/2026.

CUP: B25I26000020002

Premesso che

- l'Assessorato Regionale della Famiglia, con D.D.G n. 2316 del 01/08/2025 ha approvato l' Avviso pubblico per l'avvio o prosecuzione delle attività dei Centri per la famiglia della Regione Siciliana presso i Distretti socio-sanitari dell'Isola;

- il Comune di Marsala, capofila del Distretto SS 52, ha trasmesso al competente Assessorato regionale la propria candidatura, mediante richiesta di contributo per € 60.000,00, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Famiglie al Centro" (cfr. ultima integrazione prot. 20277 del 26/02/2026);

- l'Assessorato Regionale della Famiglia, con D.D.G n. 956 del 24/03/2026 ha approvato l'elenco contenente l'esito della valutazione delle proposte progettuali avanzate dai Distretti Socio Sanitari dell'Isola, fra i quali è prevista anche quella del Distretto SS 52, finanziata per un importo complessivo di € 60.000,00;

Rilevato che

- la co-progettazione, valorizzando le capacità progettuali e di sperimentazione degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), appare lo strumento più idoneo per dare vita ad una progettualità integrata che coinvolga soggetti attivi nell'ambito del contrasto alla povertà e alla promozione dell'inclusione sociale, in grado di offrire ai beneficiari una rete più allargata di servizi e una lettura del fenomeno più aderente alla specificità del contesto territoriale di riferimento;
- la co-progettazione:
  - ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di *partnership* con gli Enti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
  - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
  - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 267/2000 (da stipularsi in forma di convenzione), attraverso il quale viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore appare quale strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema (ETS e Pubblica Amministrazione), al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità;

- l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione del progetto, verrà chiamato ad operare non in termini di mero fornitore di servizi, ma dovrà assumere un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio, in modo da contribuire con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali, in guisa da promuovere le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità; finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Richiamati

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni che, tra l'altro, valorizzano il ruolo del Terzo Settore, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";*
- l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che "*alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati*";
- l'art. 5, commi 2 e 3 il quale prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona";
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;
- gli artt. 4 e 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- l'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", il quale prevede che l'istituto della co-progettazione è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020 nella quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo Settore ed Enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n. 561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli E.T.S. nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, "RUNTS";
- le Linee guida ANAC n. 17, recanti "indicazioni in materia di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
- l'art. 6 del D. Lgs 36/2023 rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore", secondo cui "*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*";
- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

******

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Comune di Marsala (capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino), nella qualità di amministrazione procedente, in esecuzione dell'atto di Determinazione Dirigenziale R.G. n. 989/2026 del 08/09/2026 (n. Settore 125/2026)

Indice

un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione (ex art. 55 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017) e successiva attuazione, sul territorio del Distretto SS 52 Marsala - Petrosino, del progetto denominato "Famiglie al Centro". Azione progettuale approvata dall'Assessorato Regionale della Famiglia con D.D.G. 956 del 24/03/2026.

Art. 1 Informazioni generali

Ente titolare: Amministrazione procedente - Comune di Marsala, Settore Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali, in qualità di soggetto capofila del Distretto Socio Sanitario n. 52;
Pec: protocollo@pec.comune.marsala.tp.it;
Indirizzo postale: Via Giovanni Falcone, 5 - Città: Marsala - Codice postale: 91025 - Paese: Italia
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rossella Gandolfo.

Art. 2 Oggetto e finalità dell'avviso

Oggetto del presente avviso è la costituzione di una *partnership* con un Ente del Terzo Settore con il quale avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione di una progettazione esecutiva

dell'azione denominata "Famiglie al Centro". Azione progettuale approvata dall'Assessorato Regionale della Famiglia con D.D.G. 956 del 24/03/2026.
Tale percorso, dopo una progettazione congiunta partendo dal documento progettuale di massima *(v. modello Allegato A)* e dalla proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato, è finalizzato all'attivazione del rapporto di partenariato con quest'ultimo per la concreta realizzazione degli interventi e delle azioni co-progettate.

Art. 3 Dimensioni economiche della co-progettazione

L'importo massimo per la realizzazione dell'intervento, messo a disposizione dal Distretto SS 52 in quanto finanziato a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia – annualità 2024 – , è di **€ 60.000,00** (comprensivo di Iva se dovuta).
Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della Legge n. 241/1990. La partecipazione alla presente procedura pertanto è da intendersi come priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, il trasferimento delle risorse assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei *partner* progettuali per la condivisione della funzione sociale. Le risorse saranno erogate alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione.
La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite nella convenzione. Le spese sostenute dall'ETS selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole e le cadenze periodiche definite dal progetto/convenzione. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'ETS con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente o esterno impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti.

Art. 4 Compartecipazione da parte dell'/degli Enti partecipanti

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo, tra cui la "comunanza di risorse", posti a fondamento della co-progettazione, l'/gli ETS partecipante/i alla presente procedura, per la realizzazione del progetto, dovrà/nno compartecipare, mettendo rispettivamente a disposizione proprie risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie, da indicare espressamente nell'apposita documentazione richiesta ai fini della propria proposta di candidatura alla procedura di co-progettazione.
Detta compartecipazione, pertanto, costituisce ***sia requisito indefettibile di partecipazione*** *alla procedura di co-progettazione,* ***sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura****, pena l'esclusione dalla presente procedura.*
Quindi, la mancata produzione della relazione tecnica o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa, da parte di ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura, di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione, ovvero anche solo l'attribuzione di un punteggio "zero" al relativo criterio qualitativo di valutazione "Compartecipazione da parte dell'/degli ETS", comporterà l'automatica esclusione dell'/degli ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico. In caso di partecipazione in associazione (ATS/Consorzio) la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti dell'ATS e, in caso di consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs. 36 del 2023 – Codice

Contratti Pubblici -, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate quali esecutrici. Le risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'/gli ETS dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.
Nell'am*bito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.*

Art. 5 Durata della convenzione

La Convenzione avrà validità dalla sua sottoscrizione e sino al periodo ivi indicato dall'amministrazione procedente; stante che ad oggi, salvo diverse disposizioni del competente dipartimento regionali, **la rendicontazione dei progetti dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 31.12.2026**. In caso di risorse ancora disponibili (economie dell'intervento), fermo restando l'importo massimo di **€ 60.000,00**, prima della scadenza della predetta convenzione l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.
Inoltre - prima della scadenza della predetta convenzione - in caso di risorse aggiuntive a quelle di cui sopra (di stessa natura o analoghe) potrà prevedersi anche un'estensione del periodo di validità della stessa, indicativamente per massimo 52 settimane e nella misura massima di **€ 60.000,00**. L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS, sia nel caso in cui il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.

Art. 6 Soggetti invitati e requisiti di partecipazione

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), che risultino iscritti al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli artt. 45 e ss. del superiore codice istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominato RUNTS).
È ammessa la partecipazione dei suddetti Enti in forma singola o in forma associata (es. Associazione temporanea di scopo ATS, Consorzio etc).
Nel caso di ATS non ancora costituiti, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi formalmente in associazione nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come capogruppo, il quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle partecipanti.
I Consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs. 36 del 2023 – Codice dei Contratti Pubblici - sono tenuti ad indicare in sede di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso concorre in nome e per conto proprio.
Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascun ETS partecipante alla presente procedura.

È fatto divieto agli Enti di cui sopra, a pena di esclusione, di partecipare alla procedura in più di un ATS, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima procedura in forma associata (ATS/Consorzio).

Requisiti di partecipazione

A. Requisiti di ordine generale

1. essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli artt. 45 e ss. del superiore codice (D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. in caso di Cooperative Sociali *ex* legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;
3. essere in possesso di uno statuto nel quale, ove non previsto *ope legis*, dovrà essere previsto l'esercizio, in via esclusiva o principale, dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del Codice del Terzo Settore D. Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii, ovvero di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 112/2017 per le imprese sociali, ovvero prevedere attività ad essa riconducibili;
4. inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) (in analogia e ove compatibile);
5. non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. del 2001 n.165;
6. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, in analogia a quanto disposto dall'articolo 6 *bis* della L. 241/90 e ss.mm.ii;
7. non versare in altre condizioni che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
8. se assoggettato, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
9. essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali del Comune di Marsala, nonché della tariffa del servizio idrico (cfr. Delibera di Giunta n. 52 del 27/03/2017).

Nel caso di partecipazione in forma associata (ATS/Consorzio-Consorziate esecutrici), i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti gli Enti partecipanti.
Si applica, per analogia e ove compatibile, la disciplina di esclusione di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

B. Requisito di idoneità tecnico-professionale

- avere maturato un'esperienza, nel quinquennio antecedente all'anno di presentazione della domanda di partecipazione (2021/2022/2023/2024/2025), in servizi/attività socio-educativi e/o socio-assistenziali rivolti a minori e/o famiglie, della durata complessiva di almeno 12 mesi anche non continuativi, sia per committenti pubblici sia in favore di soggetti privati.

Ai fini del calcolo dei mesi di esperienza verrà considerato solo il mese intero. I periodi maturati nello stesso arco temporale, per gli stessi committenti o diversi, non saranno sommati fra loro ma verranno considerati una sola volta.

Nel caso di ATS, la capogruppo deve aver svolto almeno 8 mesi di servizi/attività sopra specificati (anche non continuativi), mentre la restante parte di 4 mesi (anche non continuativi) deve essere stata svolta dagli altri ETS partecipanti, cumulativamente o anche solo da uno di essi.
Nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il possesso del requisito potrà essere posseduto cumulativamente dal Consorzio e/o dalle Consorziate indicate quali esecutrici.

Tali servizi/attività, a comprova del possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale, dovranno essere auto dichiarati in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con indicazione dei committenti pubblici, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata.
In caso di servizi/attività svolti in favore di soggetti privati, dovranno essere indicate le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, se l'attività è stata resa a titolo gratuito o dietro corrispettivo da parte dei beneficiari dei servizi, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, nonché la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali etc. utilizzate per il loro espletamento.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti.
In caso di committenti pubblici:
- certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività e del periodo di esecuzione;
In caso di soggetti privati:
- attestazioni/referenze rilasciate dal soggetto privato con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività ricevute e del relativo periodo di erogazione e altra documentazione che gli Enti vorranno produrre a comprova di quanto auto dichiarato, fermo restando che debba evincersi il periodo di erogazione. La comprova del requisito è ad esclusivo carico degli ETS partecipanti.

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione ed essere mantenuti per tutto il periodo di attuazione della procedura e della convenzione.

C. Requisiti di idoneità economico-finanziaria e garanzie
L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione di Enti del Terzo Settore, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.
Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto di cui al presente Avviso, l'ETS - prima della sottoscrizione della convenzione - dovrà produrre **garanzia pari al due per cento** dell'importo progettuale, a scelta tra cauzione o polizza fideiussoria, a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali.
Eventuali anticipazioni parziali di risorse necessarie per l'attuazione degli interventi potranno essere concesse subordinatamente all'incasso delle risorse finanziate da parte dell'Amministrazione procedente. In tal caso l'Ets selezionato, a garanzia dell'importo anticipato e a favore della stessa Amministrazione, sarà tenuto a prestare **un'ulteriore e distinta cauzione o polizza fideiussoria** di importo pari all'anticipazione erogata; tutto ciò a garanzia dell'eventuale restituzione da parte dell'Ets (o degli Ets - in caso di partecipazione in associazione) all'Amministrazione procedente di spese non ritenute ammissibili o non conformi o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione.

In caso di utilizzo la/e fideiussione/i dovrà/nno essere incrementata/e sino al valore richiesto.

Art. 7 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e proposta di candidatura

Gli ETS interessati che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire a pena di esclusione **entro il giorno 24 Settembre 2026**, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, la **domanda di partecipazione**, preferibilmente utilizzando il modello **allegato 1**, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS (singolo, capogruppo o consorzio), anche per conto degli altri ETS partecipanti in caso di raggruppamenti (ATS o Consorzi), accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione (*ex* art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) e successiva attuazione, sul territorio del Distretto SS 52 (Marsala -Petrosino) , del progetto denominato "Famiglie al Centro". Azione progettuale approvata dall'Assessorato Regionale della Famiglia con D.D.G. 956 del 24/03/2026".

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante andrà allegata la copia conforme all'originale, mediante auto dichiarazione, della relativa procura.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

A) Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni (**modello allegato n. 2)**;

B) Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo unico di legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. (**modello allegato n. 3)**;

C) Informativa per il trattamento dei dati personali *ex* artt. 13-14 Regolamento UE 679/2016 **(modello allegato n. 4)**, prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti che rendono dichiarazioni nell'ambito del presente avviso, da tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 riportati al punto 4 del modulo allegato n. 2 ('Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni'), nonché da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia *ex* art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);

D) Copia conforme all'originale, recante attestazione di conformità all'originale in possesso, dell'Atto costitutivo e dello Statuto del soggetto partecipante o, nel caso di ATS o Consorzi, di tutti i soggetti partecipanti alla procedura;

E) Ove ricorra, dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, nella quale dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila, firmata dai rappresentanti legali di tutti gli altri ETS che partecipano alla procedura;

F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia dei familiari/conviventi dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia *ex* art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) **(modello allegato n. 5)**;

Gli allegati richiesti dovranno essere prodotti in formato PDF e quelli di cui alle lettere A e B dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante e, in caso di ATS/Consorzio - Consorziate esecutrici, anche da ciascuno dei rappresentanti legali di tutti gli altri ETS che partecipano alla procedura, con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore/i.

Alla domanda di partecipazione, dovrà inoltre essere allegata una **proposta di candidatura (modello allegato n. 6)**, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante del

soggetto partecipante e, in caso di ATS/Consorzio - Consorziate esecutrici, **congiuntamente anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che partecipano alla procedura**, con allegata la documentazione sotto elencata, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- **Accordi di collaborazione**, specifici ed aventi ad oggetto la 'Realizzazione del progetto denominato "Famiglie al Centro". Azione progettuale approvata dall'Assessorato Regionale della Famiglia con D.D.G. 956 del 24/03/2026', prodotti in formato PDF, sottoscritti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, tra l'ETS partecipante alla procedura e altri soggetti interessati (es. soggetti pubblici, enti ed imprese private, inclusi soggetti operanti nel Terzo Settore e/o altri ETS etc.), che prevedano l'erogazione in favore dei beneficiari del progetto di attività/interventi ad esso complementari, senza costi a carico delle risorse messe a disposizione dal Distretto; **tutto ciò ai fini della valutazione in ordine al criterio A) "Rete a sostegno del progetto"**;
- **Autodichiarazione**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dell'/degli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione, sottoscritta alla data di presentazione della domanda di partecipazione, resa dal rappresentante legale del/gli ETS partecipanti alla procedura con la descrizione, dell'eventuale ulteriore esperienza maturata nel quinquennio precedente (2021/2022/2023/2024/2025), oltre il periodo di 12 mesi richiesto come requisito di idoneità tecnico-professionale, in servizi/attività socio-educativi e/o socio-assistenziali rivolti a minori e/o famiglie.

L'auto dichiarazione deve riportare almeno l'indicazione del committente pubblico, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata.

In caso di servizi/attività svolti in favore di soggetti privati, dovranno essere indicate le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, se l'attività è stata resa a titolo gratuito o dietro corrispettivo da parte dei beneficiari dei servizi, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali utilizzate per il loro espletamento.

La comprova dell'esperienza dichiarata è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

In caso di committenti pubblici:

- certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività e del periodo di esecuzione;

In caso di soggetti privati:

- attestazioni/referenze rilasciate dal soggetto privato con l'indicazione dell'oggetto del servizio/attività ricevute e del relativo periodo di erogazione e altra documentazione che gli Enti vorranno produrre a comprova di quanto auto dichiarato, fermo restando che debba evincersi il periodo di erogazione. La comprova dell'esperienza è ad esclusivo carico degli ETS partecipanti.

Ai fini del calcolo dei mesi di esperienza verrà considerato solo il mese intero. I periodi maturati nello stesso arco temporale, per gli stessi committenti o diversi, non saranno sommati fra loro ma verranno considerati una sola volta; **tutto ciò ai fini della valutazione in ordine al criterio B " Esperienza del/degli ETS partecipanti";**

- **Relazione tecnica** in cui l'ETS ovvero ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura (in caso di forma associata-ATS/consorzi-consorziate esecutrici) dovrà descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, la tipologia e la quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione del progetto, nonché la modalità di

utilizzo per l'implementazione del progetto da attuare; **tutto ciò i fini della valutazione in ordine al criterio C) "Compartecipazione da parte dell'/degli ETS**";

In caso di partecipazione in associazione (ATS) la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di Consorzi di cui alla lettera b) e d) dell'art. 65 comma 2 del D. Lgs. 36 del 2023, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate quali esecutrici.

L'/gli ETS verrà/nno esclusi dalla procedura in caso di:

- mancata produzione della relazione tecnica o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa, **da parte di ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura**, di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione;
- valutazione con punteggio zero da parte della commissione.

La relazione tecnica deve essere prodotta in formato PDF e sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa da parte del legale rappresentante dell' ETS **(in caso di ATS o Consorzi-Consorziate esecutrici, dovrà essere prodotta e sottoscritta congiuntamente anche da tutti i rappresentanti legali degli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione)**.

- **Proposta progettuale,** redatta in numero massimo di 6 facciate formato A4, che descriva:

  1) le specifiche attività individuali, di gruppo e con la comunità territoriale che si intendono svolgere in favore dei beneficiari del progetto, descrivendo come queste possono ricadere sul benessere della famiglia;

  2) le modalità organizzative con cui si intendono attuare le varie azioni del progetto;

  3) le modalità, i tempi e gli strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati progettuali;

  4) le attività e le strategie di comunicazione del progetto nonché quelle funzionali a intercettare e coinvolgere le famiglie e la comunità territoriale nell'implementazione delle varie azioni progettuali; **tutto ciò i fini della valutazione in ordine al criterio D) "Proposta progettuale".**

  Non è prevista la cessione della gestione delle attività ad altri Enti. La proposta progettuale potrà essere modificata ed integrata in sede di co-progettazione.

Art. 8 Selezione dei soggetti: modalità e criteri

La procedura di selezione verrà effettuata da una commissione interna composta da funzionari dell'Ufficio Piano del Distretto SS52. La commissione procederà alla redazione di una graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100 punti.

Punteggio minimo richiesto, a pena di esclusione: 50 punti.

Criteri di valutazione (max punti 100)

Criteri	Contenuto	Punteggio attribuibile
A)	Accordi di collaborazione, senza costi a carico delle risorse messe a disposizione dal Comune. La commissione assegnerà n.1 punto per ogni accordo, se coerente con le finalità dell'Avviso e se sottoscritto da tutti i soggetti interessati alla data di presentazione della	

Rete a sostegno del progetto	domanda di partecipazione. Gli Accordi diverranno parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolanti per l'ETS. Gli Accordi, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potranno essere modificati con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione procedente.	**max 5 punti**
B) Esperienza del/degli ETS	Esperienza ulteriore maturata nel quinquennio precedente (2021/2022/2023/2024/2025), **oltre** il periodo di 12 mesi richiesto come requisito di idoneità tecnico-professionale, in servizi/attività in servizi/attività socio-educativi e/o socio-assistenziali rivolti a minori e/o famiglie. La commissione assegnerà n. 2 punti per ogni mese di esperienza maturata. Ai fini del calcolo dei mesi di esperienza verrà considerato solo il mese intero. I periodi maturati nello stesso arco temporale, per gli stessi committenti o diversi, non saranno sommati fra loro ma verranno considerati una sola volta.	**max 30 punti**
C) Compartecipazione da parte del/degli ETS	Descrizione in modo chiaro, analitico e distinto, della tipologia e della relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che l'/gli ETS partecipanti alla procedura mette/no a disposizione per la realizzazione del progetto, nonché la relativa modalità di utilizzo per l'implementazione del progetto da attuare. N.B La compartecipazione diverrà parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolante per l'/gli ETS e per tutto il periodo di esecuzione dello stesso. La compartecipazione, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potrà essere modificata con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione procedente.	**max 15 punti**
D) Proposta progettuale	**1)** le specifiche attività individuali, di gruppo e con la comunità territoriale che si intendono svolgere in favore dei beneficiari del progetto, descrivendo come queste possono ricadere sul benessere della famiglia **(max 20 punti)**; 2)le modalità organizzative con cui si intendono attuare le varie azioni del progetto (**max 10 punti)**; 3) le modalità, i tempi e gli strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati progettuali (**max 10 punti)**; 4) le attività e le strategie di comunicazione del progetto nonché quelle funzionali a intercettare e coinvolgere le famiglie e la comunità territoriale nell'implementazione delle varie azioni progettuali (**max 10 punti)**;	**max 50 punti**

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti A, B, C, D, sarà effettuata ad

insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.
Per i criteri A e B ai quali è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio sarà assegnato dalla Commissione automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nella proposta di candidatura dell'elemento richiesto.
Il punteggio da assegnare al criterio C, ai sub criteri D è determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, corrispondente al giudizio di ogni commissario.
- Inadeguato = 0
- Mediocre = 0,25
- Sufficiente = 0,50
- Buono = 0,75
- Ottimo = 1

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio C, D sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio o sub criterio.
I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.
Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna motivazione.
L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio A+ B +C+ D.
La Commissione si riserva la possibilità di attivare un 'soccorso procedimentale' utile per risolvere eventuali dubbi riguardo gli elementi essenziali della documentazione prodotta costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti (non aventi carattere integrativo della proposta) da parte del concorrente, finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione ed a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità.
Qualora la proposta di candidatura presentata **non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti**, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente.
La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto.
Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l'Ente che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.
Qualora i punteggi attribuiti dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione dell'Ente a seguito di sorteggio.
Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.
Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che sia ritenuta valida e abbia raggiunto un punteggio minimo di **50** punti.

Art. 9 Fasi della co-progettazione e stipula della convenzione
Fase 1)
Individuazione dell'ETS con cui sviluppare l'attività di co-progettazione.
Fase 2)

Avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione, tra i referenti incaricati dall'ETS selezionato e i referenti del Comune.

Partendo dal documento progettuale di massima (**modello allegato A**) e dalla proposta progettuale dell'ETS selezionato, si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente avviso e con le volontà progettuali dell'Ente capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi.

Nello specifico, indicativamente, si procederà congiuntamente alla:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di realizzazione;
- definizione delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, ripartite per ogni intervento;
- definizione di dettaglio del costo dei diversi interventi/dispositivi;
- definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Ambito e *partner* progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;
- definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con eventuali ulteriori soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;
- cronoprogramma di attuazione degli interventi;
- definizione dei contenuti integrativi della convenzione.

In caso di ETS partecipanti in ATI/consorzio/consorziate esecutrici nel progetto esecutivo verranno indicate le parti di servizio che ciascuno di essi dovrà rispettivamente svolgere.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal responsabile del procedimento.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione non dovesse giungere ad un progetto esecutivo che rispetti i principi di sostenibilità, ovvero l'esito venisse ritenuto insoddisfacente e/o non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, l'Amministrazione procedente potrà recedere dal percorso di co-progettazione con l'Ente individuato ed intraprendere il percorso di co-progettazione con l'ETS immediatamente successivo in graduatoria.

La partecipazione degli ETS alle Fasi 1 e 2 non darà luogo, in nessun caso, a corrispettivi comunque denominati, né tanto meno ad indennizzi o risarcimento.

Fase 3)

Adozione della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione come da schema allegato B, con elementi minimi di garanzia per l'Amministrazione procedente) tra il Comune di Marsala e l'/gli ETS individuato/i.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'/gli ETS individuato/i per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione nella loro versione esecutiva e consentirà di dare avvio alle attività.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le spese ammesse a rimborso, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di riconoscimento al soggetto *partner* dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, i quali dovranno essere validamente rendicontati con i relativi giustificativi di spesa.

L'Amministrazione procedente trasferirà all'Ente attuatore le somme destinate alla realizzazione dell'intervento previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque nei limiti della somma massima messa a disposizione.

In ragione anche della misura di finanziamento, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e ai controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati anche nella convenzione.

L'Ente/i, prima della sottoscrizione della Convenzione ed entro i tempi indicati dall'amministrazione procedente, pena la mancata sottoscrizione della stessa e conseguente revoca dell'affidamento, dovrà/nno trasmettere all'Amministrazione procedente quanto segue:

- l'elenco dei nominativi degli operatori previsti nell'ambito del progetto esecutivo, con allegati i rispettivi *curricula* (resi e sottoscritti sotto forma di autodichiarazione, allegando le rispettive copie del documento di riconoscimento) ed eventuali titoli di studio corrispondenti alla qualifica professionale individuata; questi ultimi in copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso;
- l'elenco dei nominativi di eventuali volontari impiegati nel progetto;
- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un ATS temporaneo;
- polizza assicurativa RCO/RCT, nonchè quella prevista dal Codice del Terzo Settore in caso di utilizzo di eventuali volontari;
- garanzia, a scelta tra cauzione o fideiussione, oltre quella prevista dall'art. 6 del presente Avviso per eventuali anticipazioni di risorse (subordinatamente all'incasso delle risorse finanziate da parte dell'Amministrazione procedente), **pari al 2 per cento dell'importo progettuale**, a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli obblighi convenzionali.
- quanto altro richiesto dall'amministrazione procedente per il buon svolgimento delle attività progettuali.

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.
L'Amministrazione procedente sovraintende al corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.
L'Ente/i del Terzo Settore con la sottoscrizione della domanda di partecipazione esonera questa amministrazione procedente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché fornisce il consenso al trattamento, alla trasparenza e alla pubblicazione all'esterno dei contributi relativi alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato per le finalità connesse alla presente procedura.
L'Amministrazione si riserva, nei limiti della somma massima messa a disposizione, fermo restando il rispetto degli obiettivi e le caratteristiche essenziali del progetto, la facoltà di chiedere al soggetto *partner* la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione del Progetto/Convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in luce di sopraggiunte e motivate necessità ovvero in ragione di norme tempo per tempo vigenti.

Art. 10 Soccorso istruttorio

Ove compatibile si applica la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Art. 11 Disposizioni finali e clausole di salvaguardia

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico.
L'Avviso e la presentazione della domanda di partecipazione, nonché della propria candidatura, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente che si riserva, sulla base delle procedure, delle disposizioni e della normativa tempo per tempo vigente, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de qua* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere all'avvio del tavolo di co-progettazione e/o alla stipula della Convenzione, ovvero di disporre, in ogni momento della loro esecuzione, la sospensione o la cessazione degli interventi, con conseguente risoluzione della convenzione stipulata, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di risarcimento danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.
Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dall'amministrazione procedente qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.
Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

Art. 12 Informazioni e chiarimenti

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, nel termine di 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.
La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verrà fornita (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del suddetto termine e verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune capofila http://www.comune.marsala.tp.it, nella Sezione "Avvisi", così come anche eventuali integrazioni/rettifiche del presente Avviso.
Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul suddetto sito. Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo E.Q. Dott.ssa Rossella Gandolfo del Settore Servizi alla Persona Sezione Servizi Sociali.

Art. 13 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

Art. 14 Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio *on-line* del Comune di Marsala, Ente capofila del Distretto SS52 Marsala-Petrosino e nell'apposita Sezione Amministrazione trasparente, sottosezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Provvedimenti e sovvenzioni e contributi", nonché sulla Sezione "Avvisi" del sito istituzionale dei Comuni del Distretto SS 52.

Art. 15 Codice di comportamento

L'ETS e gli operatori incaricati devono impegnarsi ad osservare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Marsala, pubblicato sul sito internet dello stesso, accettando espressamente

che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto convenzionale posto in essere per l'espletamento del servizio, sarà risolto ai sensi dell'art.53, comma 16 *ter*, D. Lgs. n.165 del 2001.

Allegati

- ✓ Allegato A - Documento progettuale di massima
- ✓ Allegato B - Schema di convenzione
- ✓ Moduli da n. 1 a n.6

Marsala, lì 09/09/2026

Il Responsabile del procedimento Amministrativo
F.to Rossella Gandolfo

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
Responsabile Uff. Piano del Distretto SS52

FILIPPO ANTONIO ANGILERI
09.09.2026 13:26:56 GMT+02:00